

Introduzione Veglia

Introduzione alla Liturgia della Luce

Let. 1: O notte, notte di silenzio, in cui le creature tacciono, stupite ed attonite, prima di prorompere nel grido di gioia:

Alleluia! Cristo è risorto!

O notte, notte di luce, in cui solo per un momento il buio e le forze oscure del male sembrano dominare la terra, ma poi appaiono sconfitte da una fiamma che incendia e fa ardere il cuore di ogni discepolo.

O notte, notte percorsa da una storia di salvezza, da un racconto a più voci destinato a rivelarci il mistero di un amore che non si dà per vinto e a comunicarci una speranza viva.

O notte, notte bagnata da un lavacro di rigenerazione, notte che offre l'acqua viva che trasforma i discendenti di Adamo in figli di Dio, eredi delle promesse, destinati ad una pienezza sconosciuta.

O notte, notte del banchetto di festa, che anticipa il giorno del compimento il Cristo, ancora una volta, spezza il suo pane per noi e ci invita a bere al calice del vino per essere trasfigurati dal suo Corpo e dal suo Sangue e partecipare così alla gioia di Dio per l'eternità.

(intorno al fuoco)

Celebrante: Signore nostro Dio, nel tempo propizio, attraverso il Figlio tuo che è la luce del mondo, hai dato

agli uomini la luminosità della tua luce: degnati di benedire ✠ questa fiamma che brilla nella notte; donaci, durante queste feste pasquali, di essere infiammati di un così grande desiderio del cielo, così da giungere, con un cuore puro, alle feste dell'eterna luce. Amen

Celebrante: Fratelli e sorelle non vi è avvenimento più grande e più decisivo per la nostra vita e per la vita del mondo di questo, nel quale Cristo è risuscitato.

Cristo ci ha amati e si è immolato per noi...e Dio lo ha resuscitato.

In questa veglia, celebriamo la luce più forte delle tenebre, la Parola di Dio più forte della menzogna, la vita più forte della morte.



Noi celebriamo Gesù nel quale tutto è possibile.

(silenzio almeno 1 minuto - contemplazione del fuoco)

Letto 1: Nella notte abbiamo acceso un fuoco,
una fiamma che brilla e che arde perché accenda ognuno di noi del
tuo Amore, o Gesù, Signore Crocifisso e Risorto.

Tutti: *Non permettere che il freddo dell'egoismo riesca ad impadronirsi di questa terra!*

Letto 2: Nell'oscurità abbiamo ricevuto una luce, una luce che illumina le strade della storia, i percorsi della nostra esistenza.

Tutti: *Sei tu, questa luce, o Gesù, Signore Crocifisso e Risorto. Dirada le tenebre della menzogna e della violenza, rischiara le profondità dei cuori, rendi limpidi i pensieri degli uomini.*

Letto 1: Nel silenzio proclameremo una Parola antica e sempre nuova, una Parola che porta misericordia e speranza, una Parola che narra la storia dell'amore di Dio per gli uomini.

Tutti: *Sei tu, questa Parola fatta carne, o Gesù, Signore Crocifisso e Risorto.*

Letto 2: Nei deserti aridi che generano una sete senza fine ci viene offerta un'acqua, che zampilla da una sorgente inesauribile, un'acqua che porta una freschezza sconosciuta, una pienezza di vitalità.

Tutti: *Sei tu, questa fonte di energia, o Gesù, Signore Crocifisso e Risorto.*

Letto 1: Per noi viene imbandita una tavola sulla quale c'è Pane e Vino, sostegno per tutti i pellegrini che sognano un mondo nuovo.

Tutti: *Sei tu, o Gesù, Signore Crocifisso e Risorto, questo pane spezzato per la vita del mondo, questo sangue versato per la nuova Alleanza di un amore eterno.*

♪ *BENEDICI IL SIGNORE*

*Rit. Benedici il Signore, anima mia,
quant'è in me benedica il suo nome;
non dimenticherò tutti i suoi benefici,
benedici il Signore, anima mia.*

1. Lui perdona tutte le tue colpe e ti salva dalla morte.
Ti corona di grazia e ti sazia di beni nella tua giovinezza.

Liturgia della luce

ACCENSIONE DEL CERO PASQUALE

PROCESSIONE

ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE

ACCENSIONE DEL CERO PASQUALE

Celebrante: Il Cristo ieri e oggi, Principio e Fine di tutte le cose, Alfa e Omega, il Signore del tempo e della storia. La luce del nostro Dio disperda la notte e l'angoscia dei cuori.

Guida: Nelle tenebre sta per brillare una nuova luce, e nel silenzio ci recheremo in Chiesa ove sarà proclamato che è Cristo la luce del mondo: risponderemo per tre volte all'invito del celebrante dicendo "Rendiamo grazie a Dio!"; poi la luce verrà passata dall'uno all'altro. Così ci trovi il Signore al suo ritorno: vigilanti e con la lampada accesa. E in questo modo ascolteremo l'annuncio antico, ma sempre nuovo, che proclama le meraviglie operate da Dio per tutti gli uomini, fino alla gloria della Resurrezione.

> Il Celebrante, tenendo il Cero elevato, canta:

"Cristo, luce del mondo!"

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

(Per tre volte dentro la Chiesa)



ANNUNCIO PASQUALE

> *L'assemblea è in piedi e i fedeli tengono in mano la candela accesa mentre viene proclamato o cantato il Preconio pasquale.*

> *Terminato il Preconio, le candele possono essere spente.*

LITURGIA DELLA PAROLA

Guida: In ogni celebrazione Dio parla al popolo riunito. Ancora di più in questa notte nella quale riviviamo la storia della nostra salvezza Dio ci parla a noi ascoltiamo e rispondiamo nel canto e nella preghiera. Il nostro ascolto sia vivo, attivo, partecipato: noi siamo di quel popolo che il Signore libera oggi dalla morte. Siamo chiamati ad ascoltare, ma non siamo spettatori, ma protagonisti di un tempo di salvezza.



1. Lettura: Gen 1,1-2,3

1. Lettore: *Dal libro della Genesi.*

In principio Dio creò il cielo e la terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse:

Celebrante: «Sia la luce!».

1. Lettore: E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte.

Tutti: *E fu sera e fu mattina: primo giorno.*

1. Lettore: Dio disse:

Celebrante: «Sia il firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque».

1. Lettore: Dio fece il firmamento e separò le acque, che sono sotto il firmamento, dalle acque, che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo.

Tutti: *E fu sera e fu mattina: secondo giorno.*

♪ *Rit. Laudato sii Signore, per la terra e le tue creature (2 volte)*

1. Lettore: Dio disse:

Celebrante: «Le acque che sono sotto il cielo, si raccolgano in un solo luogo e appaia l'asciutto».

1. Lettore: E così avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra e la massa delle acque mare. E Dio vide che era cosa buona. E Dio disse:

Celebrante: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che facciano sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la sua specie».

1. Lettore: E così avvenne: la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie.

Tutti: Dio vide che era cosa buona.

E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

1. Lettore: Dio disse:

Celebrante: «Ci siano luci nel firmamento del cielo, per distinguere il giorno dalla notte; servano da segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni e servano da luci nel firmamento del cielo per illuminare la terra».

1. Lettore: E così avvenne: Dio fece le due luci grandi, la luce maggiore per regolare il giorno e la luce minore per regolare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per regolare giorno e notte e per separare la luce dalle tenebre.

Tutti: E Dio vide che era cosa buona.

E fu sera e fu mattina: quarto giorno.

♪ *Rit. Laudato sii Signore, per la terra e le tue creature (2 volte)*

1. Lettore: Dio disse:

Celebrante: «Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo».

1. Lettore: Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse:

Celebrante: «Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra».

Tutti: E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

1. Lettore: Dio disse:

Celebrante: «La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e bestie selvatiche secondo la loro specie».

1. Lettore: E così avvenne: Dio fece le bestie selvatiche secondo la loro specie e il bestiame secondo la propria specie e tutti i rettili del suolo secondo la loro specie. E Dio vide che era cosa buona. E Dio disse:

Celebrante: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

1. Lettore: Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro:

Celebrante: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogate e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra».

1. Lettore: Poi Dio disse:

Celebrante: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto, che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutte le bestie selvatiche, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde».

1. Lettore: E così avvenne.

Tutti: Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

♪ *Rit. Laudato sii Signore, per la terra e le tue creature (2 volte)*

- 1. Lettore:** Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Allora Dio, nel settimo giorno portò a termine il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro. Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò, perché in esso aveva cessato da ogni lavoro che egli creando aveva fatto.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo 103

♪ *Rit. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

Tutti: Oggi, come in principio, da Te provengono aria, acqua e luce. Tu plasmasti la terra, modelli il volto dell'uomo, lo rendi libero e responsabile a tua immagine e lo fai compagno della tua opera di creazione. Nella vita e nella morte di tuo Figlio, volontariamente accettate, noi riconosciamo l'immagine perfetta del tuo Amore e della tua Fedeltà. Nella sua Risurrezione erompe misteriosa la Gloria della tua creazione, più radiosa di un risveglio di primavera.

2. Lettura: Gen 22,1-18



2. Lettore: *Dal libro della Genesi.*

Dopo queste cose, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unico figlio che ami, Isacco, va' nel territorio di Moria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò». Abramo si mise in viaggio verso il luogo che Dio gli aveva indicato. Qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna, poi stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose:

♪ *Rit. Eccomi! Eccomi! Signore io vengo. Eccomi! Eccomi!
Si compia in me la tua volontà.*

2. Lettore: E l'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli alcun male! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. Poi l'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unico figlio, io ti benedirò con ogni benedizione e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Saranno benedette per la tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo 15

♪ *Rit. Proteggimi o Dio, in Te mi rifugio.*

Celebrante: Preghiamo,

O Dio, Padre dei credenti, che estendendo a tutti gli uomini il dono dell'adozione filiale, moltiplichi in tutta la terra i tuoi figli, e nel sacramento pasquale del Battesimo adempi la promessa fatta ad Abramo di renderlo padre di tutte le nazioni, concedi al tuo popolo di rispondere degnamente alla grazia della tua chiamata. Per Cristo nostro Signore.



3. Lettura: Es 14,15-15,1

3. Lettore: *Dal libro dell'Esodo.*

Quando il faraone fu vicino, gli Israeliti alzarono gli occhi: ecco, gli Egiziani muovevano il campo dietro di loro! Allora gli Israeliti ebbero grande paura e gridarono al Signore. Poi dissero a Mosè:

Tutti: «Forse perché non c'erano sepolcri in Egitto ci hai portati a

morire nel deserto? Che hai fatto, portandoci fuori dall'Egitto? Non ti dicevamo in Egitto: Lasciaci stare e serviremo gli Egiziani, perché è meglio per noi servire l'Egitto che morire nel deserto?».

3. Lettore: Mosè rispose:

«Non abbiate paura! Siate forti e vedrete la salvezza che il Signore oggi opera per voi; perché gli Egiziani che voi oggi vedete, non li rivedrete mai più! Il Signore combatterà per voi, e voi starete tranquilli».

3. Lettore: E in quei giorni il Signore disse a Mosè:

Celebrante: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. Ecco io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».

3. Lettore: L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò indietro. Venne così a trovarsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. Ora la nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte. Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte, risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero.

Gli Israeliti entrarono nel mare asciutto, mentre le acque erano per loro una muraglia a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono con tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri, entrando dietro di loro in mezzo al mare. Ma alla veglia del mattino il Signore dalla colonna di fuoco e di nube gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro

contro gli Egiziani!».

Il Signore disse a Mosè:

Celebrante: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri».

3. Lettore: Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro una muraglia a destra e a sinistra. In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto e il popolo temette il Signore e credette in lui e nel suo servo Mosè.

Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero...

Salmo (Es15,1-7a.17-18)

♪ *Rit. Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria!*

Tutti: O Signore, Dio di Abramo, d'Isacco e di Giacobbe, Dio dei vivi e non dei morti, noi ti esaltiamo per le tue grandi opere di salvezza che hai voluto compiere per noi uomini. Nell'acqua del Battesimo Tu ci hai resi tuoi figli. Non c'è più tempo per la tristezza e il peccato: vogliamo costruire con Te un mondo dove non ci siano né lacrime né scoraggiamento, né ingiustizia, né oppressione ma amore e fiducia per tutti. E allora tutta la nostra vita sarà un canto a Te gradito.

4. Lettura: Is 55,1-11



4. Lettore: *Dal libro del profeta Isaia.*

O voi tutti assetati venite all'acqua, chi non ha denaro venga ugual-

mente; comprate e mangiate senza denaro
e, senza spesa, vino e latte.
Perché spendete denaro per ciò che non è pane,
il vostro patrimonio per ciò che non sazia?
Su, ascoltatevi e mangerete cose buone e gusterete
cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me,
ascoltate e voi vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna,
i favori assicurati a Davide.
Ecco l'ho costituito testimoniaio fra i popoli,
principe e sovrano sulle nazioni.
Ecco tu chiamerai gente che non conoscevi;
accorreranno a te popoli che non ti conoscevano
a causa del Signore, tuo Dio,
del Santo di Israele, perché egli ti ha onorato.
Cercate il Signore, mentre si fa trovare,
invocatelo, mentre è vicino.
L'empio abbandoni la sua via
e l'uomo iniquo i suoi pensieri;
ritorni al Signore che avrà misericordia di lui
e al nostro Dio che largamente perdona.
Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri,
le vostre vie non sono le mie vie
- oracolo del Signore.
Quanto il cielo sovrasta la terra,
tanto le mie vie sovrastano le vostre vie,
i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri.

♪ *Ogni mia parola*

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra,
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata,
ogni mia parola, ogni mia parola.

♪ *Rit. Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza*

Celebrante: Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, unica speranza del mondo,
tu hai preannunziato con il messaggio dei profeti
i misteri che oggi si compiono; ravviva la nostra sete di salvezza,
perché soltanto per l'azione del tuo Spirito possiamo progredire
nelle vie della tua giustizia. Per Cristo nostro Signore.

5. Lettura: Ez 36,16-17a.18-28



5. Lettore: *Dal libro del profeta Ezechiele.*

Mi fu rivolta questa parola del Signore: «Figlio dell'uomo, la casa d'Israele, quando abitava il suo paese, lo rese impuro con la sua condotta e le sue azioni. Come l'impurità di una donna nel suo tempo è stata la loro condotta davanti a me. Perciò ho riversato su di loro la mia ira per il sangue che avevano sparso nel paese e per gli idoli con i quali l'avevano contaminato. Li ho dispersi fra le genti e sono stati dispersi in altri territori: li ho giudicati secondo la loro condotta e le loro azioni. Giunsero fra le nazioni dove erano spinti e disonorarono il mio nome santo, perché di loro si diceva: Costoro sono il popolo del Signore e tuttavia sono stati scacciati dal suo paese. Ma io ho avuto riguardo del mio nome santo, che gli Israeliti avevano disonorato fra le genti presso le quali sono andati. Annunzia alla casa d'Israele: Così dice il Signore Dio: Io agisco non per riguardo a voi, gente d'Israele, ma per amore del mio nome santo, che voi avete disonorato fra le genti presso le quali siete andati. Santificherò il mio nome grande, disonorato fra le genti, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le genti sapranno che io sono il Signore - parola del Signore Dio - quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi.

Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo.

♪ *Vi darò un cuore nuovo*

*Rit. Vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi uno spirito nuovo.*



1. Vi prenderò dalle genti, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo.
2. Vi aspergerò con acqua pura: e io vi purificherò e voi sarete purificati.

Tutti: Signore, Tu ci hai chiamati a vivere ogni ora della nostra vita nel tuo amore, ma non abbiamo la forza di custodire in noi la tua fedeltà, la tua verità e la promessa della tua salvezza. Davanti a Te e davanti agli uomini vogliamo proclamare che tu sei la fonte di ogni amore e che mai abbandoni chi ti cerca. Per questo, riuniti nel tuo nome, vogliamo dirti il nostro grazie insieme a tutti coloro che in ogni luogo e in ogni tempo si dissetano alla fonte della tua presenza.

Celebrante: Preghiamo.

O Dio, potenza immutabile e luce che non tramonta, volgi lo sguardo alla tua Chiesa, ammirabile sacramento di salvezza, e compi l'opera predisposta nella tua misericordia: tutto il mondo veda e riconosca che ciò che è distrutto si ricostruisce, ciò che è invecchiato si rinnova e tutto ritorna alla sua integrità, per mezzo del Cristo, che è principio di tutte le cose. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

(In silenzio il Celebrante va in sacrestia, nel frattempo si legge...)

Guida: Amici, lo sentite questo canto che passa attraverso le porte e sale nella notte per diffondersi in tutta la terra? E' il canto dei viventi che vorrebbero danzare davanti a Dio perché ha compiuto meraviglie! E' il canto dei viventi che guardano Dio e si rallegrano perché offre loro una Buona Notizia fonte di gioia per tutti!

E' il canto dei viventi ai quali Dio dona il pane che invita a condividere tutto e che sazia ogni fame!

E' il canto dei viventi coronati di spine e di sofferenze che Dio prende

tra le sue braccia sussurrando loro:

Voi tutti siete i figli della mia tenerezza!

E' il canto dei viventi che passano attraverso la morte assieme al loro fratello Gesù!

Amici è la notte in cui Dio veglia sulla vita dei suoi figli della terra!

Amici è la notte in cui la gioia divampa nel nostro cuore come una fiamma, perché Dio ci ama, Parola di Dio, e ce lo mostra e noi lo vediamo! Amici, è la notte di Pasqua!

(il sacerdote rientra e va alla sede)

Guida - Condotti dalla fede mediante l'ascolto della Parola di Dio, siamo resi capaci di accogliere il festoso annuncio della Risurrezione, che ci viene dato dal canto gioioso del *Gloria*.

Il canto di questo inno, diventa, nella nostra Comunità, l'augurio pasquale vicendevole.

Celebriamo la Pasqua nella gioia della vita nuova!

----- Gloria! -----

Colletta

Celebrante: Signore Dio nostro, dopo l'inizio tu manifesti la tua bontà e la tua fedeltà verso tutti gli uomini, in Gesù tu ci liberi dal peccato e dalla morte. Ti preghiamo: rendi forte la nostra fede e la nostra carità, per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che regna con te e lo Spirito Santo nei secoli per sempre. Amen.

Epistola - Salmo (Allelujatico) - Vangelo

QUESTO E' IL GIORNO DI CRISTO SIGNORE - salmo 117

Rit.: *Questo è il giorno di Cristo Signore, alleluia, alleluia. (2v)*

Celebrate il Signore, perché è buono,
perché eterna è la Sua misericordia.

Dica Israele che Egli è buono: eterna è la Sua misericordia. **Rit.**

La destra del Signore si è alzata
e ha fatto infinite meraviglie.
Non morirò, in vita resterò e annunzierò le opere di Dio. *Rit.*

La pietra messa via dai costruttori
è divenuta pietra angolare; guardiamo tutti l'opera di Dio:
meravigliosa e grande ai nostri occhi. *Rit. (2v)*

Acclamazione al Vangelo

♪ *ALLELUJA SEI RISORTO*

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

Sei risorto Signore, Hai donato la vita
La Tua parola è novità

Alleluia...

Sei risorto Signore, Hai portato la pace
Il Tuo Vangelo è verità

Alleluia...

Sei risorto Signore, Tu sei fonte di luce
Il Tuo messaggio è libertà.

Alleluia...(2Volte) Alleluia!

OMELIA

LITURGIA BATTESIMALE

Celebrante: Carissimi, accompagniamo con la nostra preghiera coloro che in questo tempo di Pasqua riceveranno il Battesimo.

E anche per tutti noi battezzati invochiamo coloro che hanno saputo vivere il loro Battesimo con eroica fedeltà e che ora vivono accanto al Risorto e con Lui, unitamente a Maria e agli angeli, intercedono per noi presso il Padre.

LITANIE DEI SANTI

BENEDIZIONE DELL'ACQUA

Celebrante: Dio, Padre nostro, fa' discendere la tua

benedizione ✠ su quest'acqua:

sia per noi segno della tua grazia e strumento della tua salvezza.

La potenza dello Spirito la santifichi e per mezzo di essa si compiano le tue meraviglie

mentre noi ti diciamo con un cuore solo:

Tutti: Gloria a te nei secoli!

Celebrante: Benedetto sii tu, Creatore del mondo:

prima del giorno, prima della notte, lo Spirito aleggiava sulle acque e seminava la promessa di vita!

Tutti: Gloria a te nei secoli!

Celebrante: Benedetto sii tu, Dio di santità: quando le acque del diluvio hanno sommerso la terra, tu hai salvato Noè e hai concluso con lui un'alleanza!

Tutti: Gloria a te nei secoli!

Celebrante: Benedetto sii tu, Dio di liberazione: tu hai aperto un cammino nel mare, Mosè e il tuo popolo amato hanno attraversato il mar Rosso senza bagnarsi!

Tutti: Gloria a te nei secoli!

Celebrante: Benedetto sii tu, Dio di Gesù Cristo: quando tuo Figlio si immerse nelle acque del Giordano, tu le hai santificate e il cielo si è aperto!

Tutti: Gloria a te nei secoli!

Celebrante: Benedetto sii tu, Dio nostro Redentore: l'acqua e il sangue sono sgorgati dal costato di Cristo. La tua grazia ha rinnovato il mondo ed è nata la Chiesa!

Tutti: Gloria a te nei secoli!

Celebrante: Dio benedetto, Dio buono e santo, ti preghiamo ancora: i

tuoï figli rinascano alla vita nuova per mezzo dell'acqua e dello Spirito ora e nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

♪ **ECCO L'ACQUA**

*Ecco l'acqua uscire dal tempio
e dal fianco di Cristo Signore.
E a quanti quest'acqua giungerà
porterà salvezza.*

*Ed essi canteranno glorificando te:
Alleluia alleluia. Alleluia alleluia.*

RINUNCIA E PROFESSIONE DI FEDE

Celebrante: Insieme rinnoviamo le nostre promesse battesimali e proclamiamo la nostra fede nel Dio unico, vivente e vero.

* Per vivere nella libertà dei figli di Dio, rinunciate al peccato?

Tutti: Noi rinunciamo.

* Per vivere nella verità, rinunciate alla menzogna?

Tutti: Noi rinunciamo.

* Per vivere l'amore gli uni per gli altri, rinunciate a Satana, nemico del tuo amore?

Tutti: Noi rinunciamo.

* Felici coloro che credono in Dio, il Dio dell'amore che ha creato l'universo visibile e invisibile.

Tutti: Noi crediamo.

* Felici coloro che credono che Dio è nostro Padre e che vuole condividere con noi la sua gioia.

Tutti: Noi crediamo.

* Felici coloro che credono in Gesù Cristo, il Figlio di Dio, nato dalla Vergine Maria duemila anni fa.

Tutti: Noi crediamo.

* Felici coloro che credono che Gesù ci ha salvati morendo sulla croce.

Tutti: Noi crediamo.

* Felici coloro che credono all'alba pasquale nella quale Cristo è risuscitato dai morti.

Tutti: Noi crediamo.

* Felici coloro che credono allo Spirito Santo che abita nei nostri cuori e ci insegna ad amare.

Tutti: Noi crediamo.

* Felici coloro che credono al perdono di Dio! E alla Chiesa dove noi incontriamo il Dio vivente.

Tutti: Noi crediamo.

* La morte non è l'ultima parola, tutti un giorno risusciteremo e Gesù ci radunerà presso il Padre.

Tutti: Noi crediamo.

Celebrante: Dio che ci ha fatto rinascere in questa notte santa, ci faccia entrare nella Pasqua di suo Figlio e ci conceda di vivere in pienezza ora e sempre.

Tutti: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

♪ *Canto all'Offertorio :*

NOI APRIAMO IL NOSTRO CUORE A TE

L'uomo che cerca la pace segue con fede una stella
che porta a te, Cristo Gesù, venuto tra noi in umiltà.

L'uomo che cerca l'amore ascolta la voce del cuore
che parla di te, Cristo Gesù, venuto per darci la vita.

**RIT: Noi apriamo il nostro cuore a te, Gesù
e trasformerai la nostra vita.**



*Tu che sei venuto a vivere con noi
chiami tutti a vivere con te. (2 volte)*

Noi ti portiamo il pane, segno del nostro lavoro:
nelle tue mani diventerà cibo di vita eterna per noi.

Noi ti portiamo il vino, segno di gioia e di festa:
nel tuo sacrificio diventerà salvezza per l'umanità.

*RIT: Noi apriamo il nostro cuore a te, Gesù
e trasformerai la nostra vita.*

*Tu che sei venuto a vivere con noi
chiami tutti a vivere con te.*

...Chiami tutti a vivere con te.

♪ *Mistero della Fede:*

*Tu ci hai redenti con la Tua croce e Risurrezione, salvaci o Salvatore,
Salvatore del mondo. Salvaci o Salvatore, Salvatore del Mondo.*

CANTI ALLA COMUNIONE -

♪ SALE E LUCE

Luce della terra sei Gesù, infinito amore, verità,
noi saremo luce, ma solo insieme a te, luce di risorti vivi in te.

Sale della terra sei Gesù, sale nelle mie profondità,
dai sapore e senso, la nuova identità, per servire la tua volontà.

*Tu Gesù, ci illumini di te, tu, Gesù, un nuovo esistere con te,
risplenderà il sale della verità.*

*Nasceranno nuovi giovani per te,
vestiranno di entusiasmo le città,*

sia gloria a te, amico grande sei per noi, Emmanuel.

Pasqua luminosa sei Gesù, non c'è più la notte intorno a noi.

Tu sei sole e sale, la gloria tua Signore
splende e accende in noi la santità.

Tu Gesù, ci illumini di te...

Nel mondo tu ci manderai, saremo il giorno che verrà
e tu e noi di più nell'unità e noi fratelli in te.

Ancora tu lo sguardo dolce su di noi,
tu, Gesù, immensamente tra di noi.

Solo tu puoi dire a noi: Siete luce, siete sale.
Tu con noi, amico, Emmanuel. Amico Emmanuel.

♪ ESULTA IL CIELO

*RIT. Esulta il cielo e canta a noi la novità:
Gesù è risorto dalla morte !*

Esulta l'uomo per la vita che gli donerà Gesù, il Signore.

*Esulta il cielo e canta a noi la novità:
Gesù è risorto dalla morte!*

E si spalancano le porte dell'eternità, per tutti noi.

Il vero Agnello che toglie i peccati è Lui,
Lui che morendo ha distrutto la morte e risorgendo
ha ridato la vita, vita per l'eternità. **RIT.**

In Lui risplende la vita del Padre, a noi è donata la vita di figli
E sono aperte le porte del Regno per chi crede nel suo nome.

RIT.

In Lui che ha vinto il peccato e la morte,
l'universo si rinnova e risorge;
L'uomo ritorna alle vere sorgenti della vita insieme a Dio. **RIT.**

Ora continua ad offrirti per tutti noi,
Lui ci difende, è il nostro avvocato.
L'uomo che vive amando i fratelli la salvezza abbraccerà. **RIT.**

PREGHIERA

Questa notte, ancora una volta,
veniamo, o Signore, per cantare la Pasqua.

Con ostinazione! Per sfidare con te
le forze delle tenebre e per gridare,
per credere ancora che la notte
non può impedire a Dio
di far levare la luce.

Ancora una volta veniamo
per raccogliere da te la speranza.
Per trovare la gioia che si innalza
nonostante i dubbi e le paure,
per accogliere da te la gioia capace
di far fronte ai conflitti e alle difficoltà,
per ricevere da te la vita
che nulla può schiacciare,
neppure la pietra del sepolcro.

Ancora una volta veniamo
per vedere all'opera te, Signore nostro Dio,
il cui unico lavoro, fin dall'inizio dei tempi,
consiste nel donare senza posa la vita
per sempre.

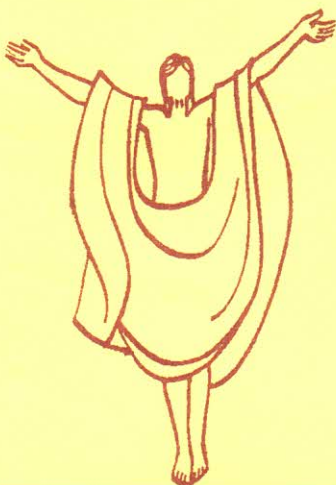
♪ CANTO FINALE - RESURREZIONE

Che gioia ci hai dato, Signore del cielo,
Signore del grande universo;
che gioia di hai dato, vestito di luce,
vestito di gloria infinita (2 volte).

Vederti risorto, vederti Signore, il cuore sta per impazzire,
Tu sei ritornato, Tu sei qui tra noi
e adesso ti avremo per sempre (2 v).

Chi cercate donne quaggiù (2 volte)
quello che era morto non è qui;
è risorto, sì, come aveva detto anche a voi,
voi gridate a tutti che è risorto Lui,
a tutti che è risorto Lui.

Tu hai vinto il mondo Gesù (2 volte) liberiamo la felicità,
e la morte, no, non esiste più, l'hai vinta Tu;
hai salvato tutti noi, uomini con Te,
tutti noi, uomini con Te.
Uomini con Te, uomini con Te...
Che gioia ci hai dato, Ti avremo per sempre.



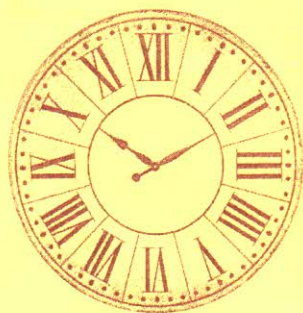
Bisogna che la vita esploda come si apre il bocciolo,
un mattino di primavera,
dopo i freddi dell'inverno e come si alza
il Risorto nel mattino di Pasqua,
dopo il dramma della morte.

Bisogna che l'amore risplenda
come la festa di una coppia alle sue nozze d'oro,
dopo le difficoltà di una vita a due,
e come risplende la luce nel mattino di Pasqua
dopo aver vinto le tenebre dell'odio.

Bisogna che la pace esploda
come due mani che si congiungono
dopo aver cessato le ostilità,
e come è vittorioso il Principe della pace,
che inaugura il suo Regno senza eserciti.

Bisogna... Non è una dichiarazione né un voto,
ma un impegno.

La vita è nelle nostre mani, l'amore è nei nostri cuori,
la verità è sulle nostre labbra,
la pace è nelle nostre decisioni.
È la Pasqua.



Cristo è Risorto!
E' veramente Risorto!
Buona e quotidiana Pasqua!

5 Aprile 2015